

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo di Villa d'Almè**

Via Monte Bastia, 10 - 24018 Villa d'Almè BG - Tel: 035 541223

CF 80029050160 - CM BGIC889004

e-mail : bgic889004@istruzione.it PEC: bgic889004@pec.istruzione.it -

Web: www.icvilla.edu.it



All'Albo
Al Sito Web
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove
competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –
“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di
ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” Investimento 3.1: Nuove
competenze e nuovi linguaggi – Azioni delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Progetto: “STEM & LANGUAGES” - LINEA DI INTERVENTO A

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-29031

CUP: I94D23002590006

DECISIONE DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro
ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

VISTO *il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

VISTO *il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante
“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;*

VISTA *la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTA *la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di
funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione
e per la semplificazione amministrativa”;*

VISTO *il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle
istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;*

VISTO *l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del
bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;*

VISTO *il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del
lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;*

TENUTO CONTO *delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti*

Firmato digitalmente da Marta Beatrice Rota

- VISTA** *la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- VISTO** *l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;*
- VISTO** *l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.*
- VISTO** *l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"*
- VISTO** *il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*
- CONSIDERATO** *in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*
- CONSIDERATO** *in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*
- CONSIDERATO** *in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*
- CONSIDERATO** *che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*
- VISTO** *il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- VISTO** *il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";*

BGIC889004 - A6D238D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 17/10/2024 - VI.2 - U	
BGIC889004 - A6D238D - ALBO PRETORIO - 0000332 - 17/10/2024 - VOCE UNICA - U	
CONSIDERATO	<i>in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";</i>
VISTO	<i>il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021</i>
VISTO	<i>in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00</i>
VISTO	<i>la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis</i>
VISTO	<i>in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)</i>
VISTO	<i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.</i>
VISTO	<i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione</i>
VISTA	<i>la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 114 del 28/11/2023 di adesione al progetto</i>
VISTA	<i>la Delibera del collegio docenti n° 7 del 20/12/2023 di adesione al progetto</i>
VISTO	<i>il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;</i>
VISTO	<i>regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;</i>
VISTO	<i>il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;</i>
VISTO	<i>il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che</i>

Firmato digitalmente da Marta Beatrice Rota

VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
CONSIDERATO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
VISTO	<i>le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;</i>
VISTO	<i>l'atto di concessione prot. n°14405 del 30/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa</i>
VISTA	<i>la delibera del Consiglio d'Istituto n. 119 del 20/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025</i>
VISTA	<i>la delibera del Consiglio d'Istituto n. 125 del 22/01/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'esercizio finanziario 2024</i>
PRESO ATTO	<i>della delibera del Consiglio di istituto prot. n°128 del 19/04/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA</i>
RILEVATA	<i>pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici</i>
RILEVATA	<i>l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti</i>
VISTO	<i>l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i>
VISTI	<i>gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi</i>

BGIC889004 - A6D238D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005025 - 17/10/2024 - VI.2 - U
BGIC889004 - A6D238D - ALBO PRETORIO - 0000332 - 17/10/2024 - VOCE UNICA - U
VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO l'avviso interno prot. 0004124/VI.2 del 12/09/2024 rivolto a figure professionali, esperti e tutor, interne al comparto scuola (persone fisiche) per lo svolgimento di percorsi di potenziamento STEM e multilinguistiche (d.m. 65/2023), da contrattualizzare ai sensi dell'art. 45 del ccnl (personale interno), dell'ex art.35 del ccnl (collaborazione plurima).

CONSIDERATO che all'avviso di reclutamento prot. 0004124/VI.2 del 12/09/2024 non sono pervenute candidature per lo svolgimento di percorsi di potenziamento STEM e multilinguistiche (d.m. 65/2023) rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola primaria

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e operatori iscritti al MEPA;

VISTO la decisione a contrarre prot. n° 0004904/VI.2 del 12/10/2024 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento

VISTO la trattativa diretta n° 4732737 avviata in data 15/10/2024

VISTO l'offerta pervenuta, Prot. n° 0005022/VI.2 del 17/10/2024

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa

la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)

le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE autocertificazione

dichiarazione di assenza di conflitti di interesse

patto di integrità

informativa

DISPONE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Firmato digitalmente da Marta Beatrice Rota

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta (RDO n. 4650651 del 17/09/2024), alla ditta TECHLAB4KIDS S.R.L., Via Rinaldo Loi, 109013 Cortoghiana (SU), P.I.V.A.: 04084980921 C.F.: 90043090928,, per la fornitura dei servizi di N. 3 corsi STEM della durata di 10 ore ciascuno (totale 30 ore), in favore di alunni e alunne delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in pari a €. 4.338,00 (quattromilatrecentotrentotto/00) onnicomprensivo di IVA se dovuta. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3.51 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Marta Beatrice Rota.

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marta Beatrice Rota*